



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 12/03/2020

Articoli pubblicati dal 12/03/2020 al 12/03/2020

ACCAM HA RIACCESSO ANCHE IL SECONDO FORNO**L'emergenza blocca le trattative per la salvezza della società. Intanto l'impianto torna a regime**

Accam ha riaccesso anche il secondo forno

L'emergenza blocca le trattative per la salvezza della società, intanto l'impianto torna a regime

Da venerdì scorso, l'inceneritore Accam ha riaccesso anche il suo secondo forno. Un altro passo verso il ritorno alla normalità, in un periodo complicatissimo per l'azienda che s'interseca con l'emergenza sanitaria di questi giorni. Il legame fra le due situazioni non riguarda solo il fatto che i rifiuti speciali (cioè ospedali) conferiti in questi giorni a Borsano siano cresciuti in maniera spaventosa, visto che il coronavirus ha riempito le pattumiere "sanitarie" di mascherine e guanti come mai si era visto nella storia. La situazione in cui versa la Lombardia, viceversa, sta anche tenendo sulle spine chi sperava che le operazioni di salvataggio auspicate in assemblea potessero concretizzarsi.

Il punto della situazione per adesso è questo: dopo il devastante incendio di metà gennaio nella sala turbine, i tecnici hanno risistemato tutti i

quadri energetici e hanno consentito alle due ciminiere di riprendere la loro funzione, evitando l'oneroso trasferimento degli scarti in altri terminali regionali. Ora che anche la seconda linea è attiva, almeno questo problema è risolto. Ancor più dopo che i Comuni soci hanno consentito ad anticipare le rate, in modo che si potessero pagare le riparazioni.

Ciò nonostante, la situazione resta molto complessa dal punto di vista economico. In primis c'è da dire che le turbine danneggiate sono spente e, quella messa meglio, potrà essere rimessa in sesto non prima di qualche mese. La cosa, monetariamente, cancella gli introiti legati alla produzione energetica che, a bilancio, valevano oltre 3 milioni di euro l'anno, quindi quasi 10mila euro al giorno. Il risultato è che i conti di Accam, quelli relativi all'attività operativa, so-

no adesso avviati al pareggio e non più in utile, ed è un problema se si considera gli investimenti necessari per tenere in piedi il sistema.

Poi c'è la questione dell'accordo raggiunto dai Comuni in assemblea, secondo il quale Busto Arsizio avrebbe esplorato la strada che conduce all'acquisizione della maggioranza delle quote azionarie cedendo il terreno su cui sorge l'inceneritore. Una mossa decisiva, sulla cui fattibilità ci sono ancora tantissimi dubbi, che si sarebbe dovuta svizzerare proprio in questi giorni. Tuttavia il coronavirus ha assorbito energie e concentrazione di tutti gli attori in campo e sul caso non si è mossa foglia. Rinvii doverosi e comprensibili, ma resta il fatto che Accam - per come è messa - non ha più tempo per aspettare.

Ma.Li.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'ora di paura

BIMBO DI 3 ANNI CADE DALLA BICI**UN'ORA DI PAURA****Bimbo di 3 anni
cade dalla bici**

CASTELLANZA - Attimi di paura per un piccolo di tre anni che ieri è finito al pronto soccorso dopo essere caduto dalla sua bicicletta. È successo verso le 13.30 in una strada chiusa non lontana da via don Minzoni. Sono partite immediatamente le chiamate al 112 e sul posto sono arrivati i soccorritori del 118 con un'ambulanza e un'auto medica. I sanitari si sono trovati di fronte al piccolino in lacrime e ai famigliari molto spaventati. Il bimbo è stato caricato sulla lettiga e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano dove è stato affidato ai medici e tenuto sotto osservazione. Quando è caduto, il piccolo stava pedalando davanti a casa, controllato a vista dai famigliari. Ma come a volte accade i bambini scivolano e perdono l'equilibrio. L'impatto però è stato particolarmente violento, tanto da indurre i famigliari a chiedere il soccorso dei sanitari. Una volta arrivati i medici si sono presi cura del bimbo che ha risposto alle loro domande e sulla base di questa reazione sono stati tranquillizzati gli adulti. Anche il responsabile dell'auto medica ha valutato le condizioni del bambino non gravi, tanto da non essere in pericolo di vita: è stato comunque necessario trasportarlo al pronto soccorso del nosocomio legnaneese per essere sottoposto all'osservazione medica e curare le lesioni a un arto. Una brutta ora di paura che fortunatamente non lascerà gravi strascichi sulla salute del bimbo.

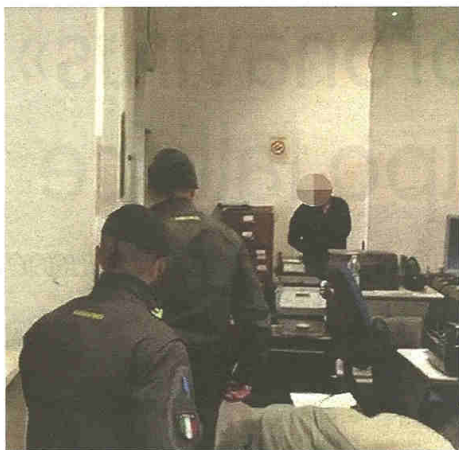
V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/03/2020 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

CAMBIO AI VERTICI CSP. "E' GIUSTIZIA O POLITICA?"

In attesa del processo, l'interrogazione al sindaco



Cambio ai vertici Csp «È giustizia o politica?»

In attesa del processo, interrogazione al sindaco

Indagini

• UDIENZA RINVIATA

Martedì il processo per l'ex curatore Paolo Ramolini è saltato per il rischio contagio

La prova

• SERVE RISPETTO

L'indipendente Mino Caputo chiede lumi sulla sostituzione di Sara Costingo



Livio Frigoli e il sindaco Mirella Cerini gestiscono il futuro di Csp

CASTELLANZA - Il pugno di ferro del nuovo amministratore unico della Castellanza Servizi Patrimonio, segnata dallo scandalo che aveva portato ai provvedimenti giudiziari nei confronti del procuratore Paolo Ramolini e della direttrice della farmacia comunale Sara Costingo, non si è fatto attendere. Mentre martedì l'udienza davanti al giudice Nicoletta Guerero è stata rinviata a causa dell'emergenza sanitaria, nei giorni scorsi Livio Frigoli ha sospeso Costingo e ha nominato direttrice della farmacia Sara Laura Pezzi; a breve comunicherà il nome del nuovo direttore della partecipata di Palazzo Brambilla. Frigoli aveva promesso provvedimenti pesanti e in effetti sono arrivati, con tutte le conseguenze immaginabili sotto l'aspetto politico. Sì, perché l'indipendente Mino Caputo ha già presentato un'interrogazione al sindaco Mirella Cerini: «In merito alle nomine riguardanti le direzioni della partecipata e della farmacia comunale, chiedo se siano

di carattere provvisorio o definitivo e, nel caso in cui dovessero essere definitive, sulla base di quale motivazione siano state adottate». Perché Caputo ha fatto diventare le nomine un caso politico? «Non voglio entrare nel merito delle questioni giudiziarie in corso - risponde - . Voglio solo manifestare pubblicamente le mie perplessità sulla tempistica: perché proprio adesso? Nel caso del

direttore della Csp Ramolini, in assenza di un patteggiamento, si è ancora in attesa di capire se sia realmente colpevole: gli arresti domiciliari non rappresentano una certezza di condanna e, se non ha provveduto a dare le dimissioni, cosa che alla luce dei fatti non credo sia avvenuta, in caso di dichiarazione d'innocenza rientrerebbe nel pieno diritto a riavere il proprio incarico».

Insomma, il rischio sarebbe di doverlo riassumere facendogli ricoprire la stessa poltrona. Il consigliere affronta anche il caso della ex direttrice Costingo: «Considerato che la vicenda si è conclusa con una semplice messa alla prova (istituto giuridico che, attraverso i lavori socialmente utili, consente l'estinzione del reato), non capisco come mai si sia provveduto a una sospensione a titolo cautelativo, che presuppone un futuro licenziamento di cui non riuscirei a capire la ragione». In pratica Caputo si domanda: «Quanto sta succedendo è effettivamente motivato da elementi di giustizia? Voglio sperare che quanto messo in atto non rappresenti il pretesto per una riorganizzazione o l'opportunità per una visibilità di facciata; eventuali condizionamenti determinati da simpatie o antipatie non possono essere ammessi: il rispetto della verità e della persona devono rappresentare imprescindibili».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/03/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

RINNOVATO IL PIANO ANTICORRUZIONE

La rivoluzione dell'amministratore Welfare e non premi di produttività

CASTELLANZA - (s.d.m.) Uno dei primi atti del nuovo amministratore unico di Castellanza Servizi Patrimonio, Livio Frigoli, è stata la revoca dei poteri al procuratore Paolo Ramolini, coinvolto nell'inchiesta della magistratura che aveva portato al suo arresto; gli ha sospeso lo stipendio declassandolo, di fatto, a normale dipendente della municipalizzata. Al suo ingresso Frigoli ha trovato una situazione complessa, anche sulla gestione ordinaria ma in particolare sul capitale umano: per questo ha emanato bandi per assumere nuove figure tecnico-amministrative. Oltre a reintrodurre la timbratura meccanica per il personale della farmacia comunale, ha nominato i nuovi responsabili dell'Organismo di vigilanza, della sicurezza e della prevenzione della corruzione, visto che il precedente era lo stesso Ramolini (a tal proposito, è stato predisposto il nuovo piano anti-corruzione). Infine sono stati sospesi i premi di produttività dei dipendenti, promuovendo invece il welfare aziendale (oggi molto diffuso nel privato).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/03/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

LA SVOLTA GREEN SI FARÀ CON 380MILA EURO

Nel bilancio previsionale grandi investimenti sul verde. Oltre due milioni per le opere

La svolta green si farà con 380mila euro

Nel bilancio previsionale grandi investimenti sul verde. Oltre due milioni per le opere

CASTELLANZA – Quante polemiche per le condizioni del verde: ritardi nelle manutenzioni, lavori fatti a metà, zone trascurate rispetto ad altre. Nel panorama delle lagnanze classiche che i cittadini rivolgono alla loro amministrazione comunale questa voce green non manca praticamente mai. E Castellanza non fa certo eccezione. Eppure finalmente una buona notizia, annunciata da tempo dalla giunta guidata dal sindaco Miralla Cerini e adesso confermata dal bilancio preventivo, sta per arrivare. Lo dice plasticamente l'ingente somma messa a disposizione del settore, per dare una scossa.



Denaro verde

Scorrendo il documento preventivo del municipio, risulta infatti che sono stati stanziati nel piano triennale ben 360mila euro, con cui saranno potenziati gli appalti di tutte le potature (dai parchi alle aiuole, agli alberi che vanno ripiantumati oppure rimessi in sesto). Un provvedimento, per attuare il quale si è dovuto attendere che si liberassero fondi in bilancio, necessario perché Castellanza ha moltissimo ver-

de che ha bisogno di essere curato e tutelato.

sicurezza. A questi si aggiungono i costi per le manutenzioni ordinarie degli stabili comunali, che diventano sempre più onerosi ma sono necessari per salvaguardare il patrimonio pubblico. In città, come ovunque, il nodo è d'altronde sempre quello di rispondere alle richieste della cittadinanza sui temi riguardanti la quotidianità. E, anche in vista della prossima tornata elettorale, è risaputo come il decoro del verde e la cancellazione di buche e avvallamenti è una carta da giocare per cercare di guad-

gnare consensi.

Lavoro di squadra

«La lista Partecipiamo ha dimostrato ancora una volta compattezza e unità d'intenti per portare avanti azioni richieste dalla comunità», precisa il sindaco Mirella Cerini, sottolineando lo sforzo compiuto per trovare le risorse necessarie. «La fedeltà ai principi ispi-

ratori del gruppo e l'assenza di logiche partitiche e di spartizione hanno permesso in questi anni di portare avanti le scelte necessarie per raggiungere gli obiettivi di risanamento del bilancio, che al nostro insediamento si trovava in una situazione di evidente forte criticità. Tutto questo ci riempie di soddisfazione perché abbiamo così raggiunto uno degli obiettivi richiesti a gran voce dai cittadini».

Pagamenti veloci

Fra l'altro è stato raggiunto il principio cardine di ogni tipo di finanza pubbliche, valido anche a livello di enti locali, vale a dire il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori a 30 giorni, come previsto per legge: «Ricordiamo che al nostro insediamento i pagamenti venivano effettuati non prima di 180 giorni», rimarca ancora il primo cittadino. «Anche il

ricorso all'anticipazione di cassa si è praticamente azzerato». Ed è una velocizzazione nel liquidare le fatture dei creditori che risulta determinante per fare in modo che le aziende non entrino in sofferenza.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'amministrazione è riuscita anche a portare sotto i 30 giorni i suoi pagamenti

Tante opere

Per il resto, sono previsti investimenti per 2 milioni 268mila euro, che verranno utilizzati per importanti interventi di manutenzione straordinaria di ponti, strade, marciapiedi, illuminazione pubblica, edilizia scolastica, impianti sportivi da adeguare e

Mirella Cerini: «Ottimi risultati per un impegno legato dalle vecchie logiche»

CASTELLANZA SERVIZI: IL PROCESSO AD APRILE

Castellanza Servizi: il processo ad aprile

Il legnanese Alberto Romanò è accusato di aver emesso fatture per lavori mai svolti
La difesa: «Tutto falso»

LEGNANO

Rinvio al 21 aprile, data nella quale presumibilmente le parti avanzeranno le loro richieste in merito a quale rito applicare per il processo. Il caso che vede coinvolti Alberto Romanò, già gran maestro del Collegio dei capitani e delle contrade del Palio di Legnano, titolare dell'azienda legnanese Fratelli Romanò specializzata in cancellate, serrature e sistemi di sicurezza e Paolo Ramolini, ex direttore generale di Castellanza Servizi e Patrimonio è stato rimandato per l'avvio vero e proprio al 21 aprile. La vicenda, resa pub-

blica all'inizio di novembre, riguarda la contestazione da parte della pubblica accusa all'imprenditore legnanese di aver emesso cinque fatture per presunti lavori di manutenzione di immobili alla Castellanza Servizi, lavori che in realtà sarebbero stati svolti a casa della figlia dell'allora direttore generale della partecipata Paolo Ramolini. Un importo totale di 14mila euro che tanto Ramolini quanto Romanò dovranno giustificare. «In realtà la spesa è già stata giustificata in toto - aveva spiegato nei mesi scorsi la difesa di Romanò - e quindi le accuse non sussistono, perché abbiamo prodotto tutta la documentazione per dimostrare che i lavori sulle strutture pubbliche erano stati fatti realmente e che quindi nessun reato è stato commesso da Alberto Romanò». L'altro



Alberto Romanò è un imprenditore da molti anni, ma è noto in città anche per il ruolo di gran maestro nel mondo del Palio che ha ricoperto in passato

giorno ecco arrivare il rinvio, che porterà la contesa a prendere il via ufficialmente fra poco più di un mese.

Intanto per il 3 aprile, rinvii a causa dell'emergenza sanitaria permettendo, è prevista la sentenza di primo grado di una vi-

cenda che vede coinvolti altri legnanesi: quella del processo Piazza Pulita in cui sono imputati l'ex sindaco di Legnano Giambattista Fratus, il suo vice Maurizio Cozzi e l'ex assessore ai Lavori pubblici Chiara Lazzarini.

Cristiana Mariani

TROVATI I SOLDI PER SISTEMARE I PONTI

Ok al bilancio: interventi da 350mila euro necessari alla manutenzione straordinaria di due infrastrutture

Trovati i fondi per sistemare i ponti

Ok al bilancio: interventi da 350mila euro necessari alla manutenzione straordinaria di due infrastrutture

CASTELLANZA
di Rosella Formenti

Messa in sicurezza e riqualificazione dei ponti sul territorio comunale: gli interventi sono indicati nel bilancio di previsione 2020 appena approvato. Il documento dell'amministrazione di Castellanza guidata dal sindaco Mirella Cerini presentato nell'ultima seduta del consiglio comunale, punta su investimenti per la sicurezza delle strade, delle scuole e per le politiche sociali. Il valore del bilancio è di 25. milioni e 117.051 euro; 2 milioni e 68.300 sono previsti per manutenzioni a strade, marciapiedi, ponti, edilizia scolastica, impianti sportivi, sicurezza. Attenzione anche al verde con interventi nell'ambito di un piano triennale per le potature pari a 360 mila euro. Restano invariate le aliquote di Irpef, Tosap, nuova Imu, la pubblicità e i servizi di governo del territorio. Per le politiche sociali sono stanziati 1.984.700 euro, per il diritto allo studio e l'istruzione 1.081.806 euro.

Tra gli interventi elencati dall'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli importanti quelli che riguarderanno la messa in sicurezza e la riqualificazione dei ponti che si trovano nel territorio comunale. È stato assegnato l'incarico per lo studio che riguarda il ponte sul Sempione, mentre per la struttura in via Piave lo studio è già pronto e per l'intervento è prevista una spesa di oltre 300mila euro, a carico del Comune. Il ponte è ogni giorno interessato da intenso traffico, importante via di collegamento dalla Valle Olona a Busto Arsizio, percorso anche da mezzi pesanti. Dopo la tragedia del ponte Morandi l'amministrazione comunale di Castellanza ha lo scorso anno predisposto controlli alle strutture di cui ha competenza, per il ponte di via Piave si è rilevata la necessità di opere di rafforzamento che saranno eseguite nell'anno in corso. «Il ponte ha più di 100 anni - spiega l'assessore Caldiroli - ha bisogno di opere di consolidamento come emerso dai rilievi, quindi sarà riportato al valore originario dei carichi, 20 tonnellate». La struttura è già sottoposta a misure restrittive



Il ponte sul fiume Olona a Castellanza: è uno dei cavalcavia coinvolti dall'opera di restyling

Il ponte sul fiume Olona a Castellanza: è uno dei cavalcavia coinvolti dall'opera di restyling

VENTI TONNELLATE
Il cavalcavia su via Piave sarà riportato al valore originario di carico

che vietano il transito a grossi veicoli, come indicato dai cartelli. Ora si attende il progetto esecutivo, entro l'anno i lavori. Per quanto riguarda l'altro ponte, quello sull'Olonza, nel tratto del Sempione che attraversa il territorio di Castellanza, l'Amministrazione comunale conta di avviare al più presto le verifiche e quindi lo studio, la spesa prevista per questo primo step è di circa 50 mila euro.

«Anche in questo caso - fa rilevare ancora l'assessore - i costi sono a carico dell'Amministrazione comunale, l'auspicio è che quel tratto torni di competenza di Anas come si ipotizza». Nel frattempo sarà il Comune a sostenere i costi delle manutenzioni, obiettivo la sicurezza. In questi giorni intanto sono stati avviati lavori di manutenzione all'interno del cimitero per risolvere i problemi causati, in caso di forti piogge, dalle infiltrazioni di acqua dalle fioriere con conseguente allagamento della pavimentazione. Criticità segnalate dai cittadini che finalmente saranno risolte. Un altro intervento importante riguarda la realizzazione di 80 nuovi loculi, ampliamento necessario per rispondere alla domanda di nuovi posti nei prossimi anni. Si interverrà con una struttura prefabbricata (costo 120 mila euro), i lavori dovrebbero cominciare nei prossimi mesi e concludersi entro l'autunno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/03/2020 a pag. 15; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 11/03/2020 a pag. web; autore: non indicato

**CASTELLANZA APPROVA IL BILANCIO, TASSE INVARIATE
E OLTRE 2 MILIONI DI INVESTIMENTI**

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/936881/castellanza_approva_il_bilancio_tasse_invariate_e_oltre_2_milioni_di_investimenti

l'Inform@zione
ONLINE

**SARANNO IMPERMEABILIZZATE LE FIORIERE AL
SECONDO PIANO**

pubbl. il 09/03/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

**PARTONO I LAVORI PER RISOLVERE GLI ALLAGAMENTI
AL CIMITERO DI CASTELLANZA**

Cronaca

Sono partiti i lavori per risolvere i problemi di allagamento da tempo erano presenti in due delle campate del cimitero di Castellanza

<http://www.informazioneonline.it/saranno-impermeabilizzate-le-fioriere-del-secondo-piano/>

MALPENSA 24

pubbl. il 11/03/2020 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA ATTIVA L'APP DI COMUNICAZIONE DELLE
EMERGENZE. A BUSTO 20MILA ISCRITTI**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-attiva-lapp-di-comunicazione-delle-emergenze-a-busto-20mila-iscritti/>